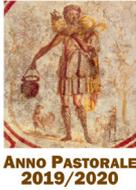


PROGETTO PASTORALE  
 2017/2020

 ANNO PASTORALE  
 2019/2020

PRESIDENTE MATTARELLA

## I poveri non sono inferiori, ascoltiamo il loro grido

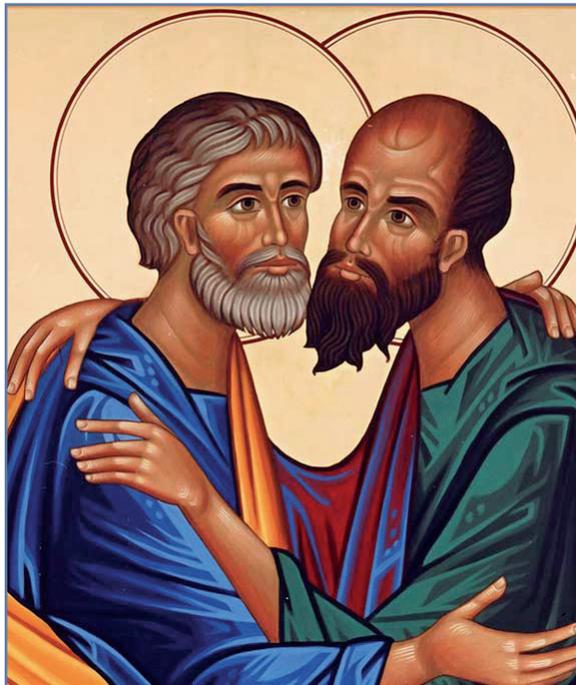
(...) Padova, Capitale europea del Volontariato. Si tratta di un prestigioso riconoscimento alla città, alla sua cultura di solidarietà, alla storia di donne e uomini che hanno lasciato tracce preziose; e aperto strade su cui altri hanno potuto poi camminare. Al tempo stesso è una responsabilità, un impegno che Padova assume affinché questi mesi non si limitino alla pur legittima celebrazione di tante positive esperienze, ma rappresentino un avanzamento per l'intero Paese, una stagione di crescita collettiva italiana. Il volontariato è una energia irrinunciabile della società. Un patrimonio generato dalla comunità, che si riverbera sulla qualità delle nostre vite, a partire da coloro che si trovano in condizioni di bisogno, o faticano a superare ostacoli che si frappongono all'esercizio dei loro diritti. La generosi-

CONTINUA A PAGINA 3

## LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO

Dal messaggio per la Quaresima 2020

**A**nche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mi-



stero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa. **1.** La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il kerygma. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi

crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita

CONTINUA A PAGINA 2

### INDICE

--- IN QUESTO NUMERO --- 2. REDDITO DI CITTADINANZA: AMMESSA L'AUTODICHIARAZIONE --- 3. TERZO SETTORE NUOVI MODELLI DI BILANCIO E REGISTRO UNICO NAZIONALE --- 4. PRANZI INTERCULTURALI --- 5. ARTE E SOLIDARIETÀ AD ALBENGA --- 6. NELL'EMERGENZA IL VOLONTARIATO AGISCE UNITO --- 7. SIRIA: TACCIA IL FRASTUONO DELLE ARMI --- 7. ALBENGA: SEGNALARE UN'OPERA MERITEVOLE DI SOSTEGNO --- 7. UN DECALOGO POETICO PER NON SOCCOMBERE AL VIRUS --- **RUBRICHE** --- 4. BREVI --- 6. A MARZO IN DIOCESI --- 8. ITALIA CARITAS --- 8. TESTIMONI DELLA CARITÀ --- 8. NUTRITI DALLA PAROLA

## AMMESSA L'AUTODICHIARAZIONE

Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali fa chiarezza in materia di residenza e reddito di cittadinanza

*È ragionevole presumere che in molti casi le persone siano risultate irreperibili all'indirizzo indicato in anagrafe per aver perso l'alloggio o in ragione del loro disagio sociale*

(Fonte: fio.psd)

Le persone senza dimora possono presentare l'autodichiarazione per richiedere il Reddito di Cittadinanza. La Nota 1319 del 19-02-2020 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali fa chiarezza in materia di residenza e reddito di cittadinanza spiegando che le persone senza dimora – anche se cancellate in anagrafe per irreperibilità – possono fare richiesta del reddito di cittadinanza. La Nota del Ministero evidenzia come il requisito della continuità della residenza per almeno due anni sia soddisfatto in via sostanziale per le persone senza dimora che risultano cancellate dai registri anagrafici per irreperibilità (ad esclusione della cancellazione per effetto del mancato rinnovo del permesso di soggiorno o carta di soggiorno o in caso di trasferimento all'estero). E' ragionevole presumere che in molti casi queste persone siano risultate irreperibili all'indirizzo indicato in anagrafe per aver perso l'alloggio o in ragione del loro disagio sociale. La Nota ha il merito dunque di riconoscere i fattori di vulnerabilità ed estrema deprivazione che rendono difficile per una persona che vive in strada rispettare dei requisiti stringenti, come il possesso della residenza in via continuativa, e lo fa basandosi sulle segnalazioni dei territori che, da ricostruzioni di percorsi anagrafici, dimostrano come ci siano casi di persone senza dimora che sono iscritte all'anagrafe da oltre 10 anni, ma che al momento della domanda sono irreperibili, oppure di cittadini residenti di lungo periodo ma con discontinuità negli ultimi due anni. La persona senza dimora, egualmente a tutti i cittadini, in fase di presentazione del Reddito di Cittadinanza, potrà fare autodichiarazione di essere residente rispettando i requisiti richiesti e indicando il Comune di residenza. I servizi anagrafici del Comune provvederanno a fare i controlli in collaborazione con i servizi competenti in materia di povertà e su questo la Nota fa ancora chiarezza valorizzando anni di lavoro sociale sui territori.

### DESTINATARI E COLLABORAZIONI

*La Nota è indirizzata agli uffici competenti in materia di RdC e all'ANCI favorendo così una informazione trasparente e omogenea sul territorio nazionale. La rete dei servizi potrà supportare il Comune a dimostrare la permanenza in un luogo, a riconoscere i rapporti sociali che la persona ha instaurato, e a produrre quegli "elementi oggettivi di riscontro utili a creare le condizioni per un pieno godimento dei diritti di cittadinanza.*

### PAPA FRANCESCO

in abbondanza (cfr Gv 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" (cfr Gv 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva. In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue

versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti. 2. È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20).

(Per il testo completo: [www.vatican.va](http://www.vatican.va)) ■

# NUOVI MODELLI DI BILANCIO E REGISTRO UNICO NAZIONALE

*A Roma Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e rappresentanti del mondo del volontariato hanno fatto il punto sull'avanzamento dei lavori della riforma del Terzo Settore*

In occasione dell'incontro "Al centro del volontariato" svoltosi nei giorni scorsi a Roma, Alessandro Lombardi ha fatto il punto sulla riforma del terzo settore. Il Consiglio nazionale del terzo settore dello scorso gennaio ha approvato i modelli di schema di bilancio per gli enti; è in fase avanzata il decreto sul social bonus e a breve si aprirà il confronto sulle linee guida sulla raccolta fondi. Uno dei decreti più attesi è quello che definisce il funzionamento del registro unico nazionale: il decreto dovrà passare dalla Conferenza Stato-Regioni prima di essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale e dopo Unioncame-re avrà 6 mesi per la messa a punto della piattaforma informatica. A partire dalla data di operatività, ci sarà il popolamento iniziale con il passaggio di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale dai rispettivi registri attuali. Altro tema è quello del rapporto tra impegno sociale e pubblica amministrazione. "La vera qualificazione degli enti del terzo settore è nell'oggetto sociale: svolgere attività di interesse generale li mette in una condizione di equiordinazione (parità, ndr) rispetto alle istituzioni. Questo trova piena applicazione in strumenti come la co-programmazione e la co-progettazione e rende tutti più responsabili". "Nelle risposte ai quesiti che ci arrivano - spiega Lombardi - manteniamo il presidio dell'incompatibilità del volontario con lo status di lavoratore nell'organizzazione e ne abbiamo tenuto conto sia nelle indicazioni sul bilancio sociale e in modo facoltativo negli schemi di modelli di bilancio". Prossimo obiettivo è formare 1380 esperti sulla riforma del terzo settore che diventeranno formatori degli enti coinvolti.

**ALESSANDRO LOMBARDI**

*Nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal 1996, prima come funzionario e poi, a partire dal 2001, come dirigente, ricopre dal 2016 l'incarico di direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese: in tale veste ha contribuito alla stesura dei decreti legislativi attuativi della riforma del Terzo settore. Esperto in materia di contabilità di Stato e degli Enti locali, programmazione strategica e finanziaria, contrattualistica pubblica, diritto amministrativo, immigrazione, programmi di finanziamento dell'UE, politica ed economia internazionale.*

## PRESIDENTE MATTARELLA

tà espressa dai volontari è frutto di una scelta della persona, messa di fronte a sfide e, talvolta, emergenze che la vita delle famiglie e delle comunità ci presenta. Sono gli angeli del fango di Firenze nel 1966, gli alpini del terremoto del Friuli dieci anni dopo e di tutte le altre catastrofi che si sono succedute nel nostro Paese. Sono i volontari degli antincendi boschivi, quelli dei diversi corpi di soccorso, i volontari del sangue, quelli che operano a sostegno delle persone vulnerabili. Persone accanto ad altre persone, che vivono e sviluppano il senso della comunità, appunto, il senso dello "stare accanto". Committe un errore chi pensa che l'impegno volontario,



e i valori che esso trasmette, appartengano ai tempi residuali della vita e che non incidano sulle strutture portanti del nostro modello sociale. Al contrario, la dimensione della gratuità, unita alla responsabilità civica e a un forte desiderio di condivisione, produce riflessi e crea interrelazioni con ogni altro ambito della vita sociale. (...) Avete scelto un tema - "Ricuciamo insieme l'Italia" - che contiene significati profondi e che ha valenza di progetto per il futuro. (...) Parliamo di valori antichi, ma sempre attuali. La gratuità; il dono di sé; il disinteresse; la condivisione. E, naturalmente, la costanza nell'azione.

(Per il testo completo: [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it)) ■

# PRANZI INTERCULTURALI

Quando il cibo abbatte le barriere



**DAVIDE CAPOZZI**  
insegnante di italiano  
per il CAS  
della Cooperativa Jobel

Nelle giornate di giovedì 13 e di venerdì 21 febbraio, presso Casa Madre Ada nella Locanda del Buon Samaritano a Imperia, si sono svolti due “Pranzi aperti e interculturali” organizzati dalla Cooperativa Jobel nell’ambito del Progetto ABC Alfabetizzazione Bene Comune. Il progetto, attivo in tutte le 4 province della Liguria, è finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. Capofila di questo progetto è la Cooperativa Agorà su Genova, con la partecipazione della Cooperativa Sociale Jobel di Imperia, la Fondazione L’Ancora Onlus per Savona e la Cooperativa sociale Mondo Aperto per La Spezia. Gli studenti del corso di italiano A1 del Progetto ABC sono stati i protagonisti delle due giornate che, attraverso il cibo, hanno rappresentato un prezioso e positivo momento di condivisione e integrazione in una realtà così importante e accogliente, a Imperia, come quella di Casa Madre Ada. Ai due appuntamenti, aperti alla partecipazione di tutti, hanno partecipato gli

a sottolineare che il cibo è aggregazione e può abbattere qualsiasi tipo di barriera – ha affermato Alessandro Giulla, Presidente del-



ospiti dell’Associazione Madre Teresa di Calcutta e tanti curiosi imperiesi. Nella prima giornata è stata proposta la cucina pakistana, nella seconda la cucina turca, con tanti piatti tipici in entrambe le occasioni. «Giornate come queste servono

la Cooperativa Jobel - se mangi ti devi fidare di chi cucina e questo è un gesto di fiducia nei confronti dell’altro». Claudia Regina, Coordinatrice del CAS della Cooperativa Jobel, ha sottolineato: “Oggi in particolare nessuna barriera, siamo tutti uguali. Parliamo lingue diverse ma di fronte alla cucina viviamo insieme un momento conviviale in cui sentirsi davvero accolti a braccia aperte, a prescindere da dove si proviene”. Vista la grande partecipazione e l’impegno e l’entusiasmo di tutti i partecipanti, ai quali va il ringraziamento da parte di tutto lo staff della Cooperativa Jobel e di Casa Madre Ada, altri appuntamenti come questo potrebbero essere organizzati presto.



## BREVI

### MAURO MAGATTI

Il 24 marzo la Delegazione delle Caritas Liguri incontrerà a Savona il sociologo ed economista Mauro Magatti, professore ordinario di sociologia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Per Mondadori nel 2019 ha pubblicato “Non avere paura di cadere”.

### BANCO FARMACEUTICO

Nella Settimana del Banco Farmaceutico 2020, con il coinvolgimento di più di 22.000 volontari e l’adesione di 4.944 farmacie, sono stati raccolti in Italia 541.000 confezioni di farmaci (con un incremento del 29%), che aiuteranno 473.000 bisognosi; nella Provincia di Savona sono stati raccolti 3.468 farmaci da banco. In provincia di Imperia ne sono stati raccolti 1.123.

### DISCRIMINAZIONE RAZZIALE

Il 21 marzo 2020 si celebra la giornata internazionale per l’eliminazione della discriminazione razziale, istituita dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 26 ottobre 1966. L’UNAR ha inoltre lanciato la campagna di informazione dal titolo “Diversi perché unici” con l’obiettivo di diffondere un messaggio di rispetto e tolleranza.

# ARTE E SOLIDARIETÀ AD ALBENGA

*Per diminuire il gap generazionale e portare a diretto contatto anziani, non solo nonni ma anche gli ospiti delle comunità, con i bambini ed i ragazzi attraverso progetti, eventi, seminari e momenti di formazione*

Si è conclusa il primo di marzo l'esposizione "FiliEartefatti", mostra d'arte e solidarietà che fa parte del progetto "FiliEabbracci". L'intendimento dell'esposizione, ospitata nei locali della parrocchia del Sacro Cuore di Albenga e curata dall'Associazione Zerovolume nell'ambito della preziosa collaborazione con l'ANTEAS - Generazioni solidali, è lo sdoganamento dell'arte sociale. Nasce in modo molto spontaneo, ma con un tempo di incubazione lungo, maturato nel tempo, attraverso la frequentazione di sperimentazioni artistiche nel sociale e non solo. L'esigenza è quella di riflettere sul 'senso sociale' dell'arte e sul significato, il valore e l'importanza dell'arte 'impiegata' nel sociale, non solo nella sua forma terapeutica ma soprattutto espressiva ed emotiva. Forse temi di rilievo vecchi nel tempo umano, ma mai come oggi, così ricercati e approfonditi, attraverso i quali si possono esperire valori, riscoprire i piaceri del fare, recuperare il bisogno di cultura e incontro. L'idea stessa di creare uno spazio "libero" nel quale l'arte e l'uomo si ritrovano, esprimono, operano e confrontano nasce per soddisfare un'esigenza dell'umanità per sua natura artistica e sociale. Il proposito è quello di creare un insieme di documentazioni a tema con il contributo e la partecipazione di tutti, artisti e non, pertanto dialogheranno quadri, foto, racconti, riflessioni, disegni, poesie, video, foto, sculture. Si è voluto promuovere baratti di "saperi" attraverso lo scambio di manualità desuete come la maglia, l'uncinetto, il ricamo

con idee creative ed artistiche contemporanee; per diminuire il gap generazionale e portare a diretto contatto anziani, non solo nonni ma anche gli ospiti delle comunità, con i bambini ed i ragazzi attraverso progetti, eventi, seminari e momenti di formazione.



## IL MURO DELLA GENTILEZZA

*Gli artisti coinvolti nella mostra "FiliEartefatti" sono stati: Monica Baldi, Leonilde Carabba, Nicoletta Deva Tortone, Luca Ferrando, Lia Franzia, Sergio Giusto, Ermanno Morelli, Enrico Roberto Morelli, Marilisa Parodi, Carla Rossi, Rossana Rubino, Stefania Semolini. Nell'ambito della loro iniziativa è anche stato inaugurato il "Muro della gentilezza": "Un muro in cui a qualsiasi ora potranno trovarsi appesi vestiti invernali ed estivi, beni di prima necessità, libri e molto altro" secondo uno stile diffuso in varie parti del mondo e che anche in Italia ha avuto alterne fortune. Pare che l'idea sia partita dalla città iraniana di Mashhad, quando un anonimo signore piantò alcuni chiodi a un muro e vi attaccò degli attaccapanni, aggiungendo un biglietto con su scritto: "Se non ne hai bisogno, lascialo. Se ti serve, prendilo". In poche ore sarebbe comparso ogni tipo di abbigliamento.*

### COLLETTA DI QUARESIMA

Domenica 22 marzo è fissata la colletta diocesana per la Quaresima di Carità: nella quarta domenica di Quaresima, saranno raccolte le offerte con cui la comunità diocesana sosterrà le attività caritative, secondo le indicazioni del Vescovo. Con un decreto in data 15 settembre 2019, S.E. Mons. Guglielmo Borghetti ha ricordato l'obbligatorietà di questa colletta.

### COLLEGIO DEI CONSULTORI

Il vescovo S.E. Mons. Borghetti, ha provveduto a nominare i componenti del Collegio dei Consultori: il Rev.do Mons. Can. Ivo Raimondo, il Rev.do Can. Pierfrancesco Corsi, il Rev.do Can. Bruno Scarpino, il Rev.do Can. Edmondo Bianco, il Rev.do Can. Paolo Pozzoli, il Rev.do Can. Tiziano Gubetta, il Rev.do Sac. Francesco Zuccon. Rimarranno in carica fino a dicembre 2024.

### CONVEGNO CARITAS DIOCESANE

Considerata la situazione di emergenza in atto in Italia, è stato rinviato a data da destinarsi il 42mo convegno delle Caritas Diocesane in programma a Rho (MI) dal 23 al 26 marzo 2020. Come detto dal cardinale Bassetti, Presidente della CEI: "È il momento di una corresponsabilità nella quale la Chiesa porta il suo contributo di preghiera, di speranza e di prossimità".

# NELL'EMERGENZA IL VOLONTARIATO AGISCE UNITO

*Oltre a svolgere il consueto servizio di trasporto di emergenza per SSN, sono state attivate nell'ambito della Protezione Civile per le attività di controllo e prevenzione in porti e aeroporti e nel sostegno alle persone in isolamento*

Da Pescara agli scali di Roma, Trapani, Genova, Firenze, Pisa, i volontari Anpas stanno monitorando i passeggeri dal 5 febbraio, in coordinamento con Ministero della Salute, attivati dal Dipartimento della Protezione civile, nei controlli sanitari dei passeggeri in arrivo negli scali aeroportuali. Il sistema di monitoraggio prevede l'impiego di team misti composti da personale medico dell'Ufficio di sanità marittima aerea e di frontiera - USMAF - e da volontari delle organizzazioni nazionali e regionali di protezione civile, con il supporto dei presidi medici aeroportuali. La temperatura corporea viene rilevata da termometri laser e dove presenti da termoscanner. «Come risulta dai dati del Dipartimento della Protezione civile nella sola giornata del 19



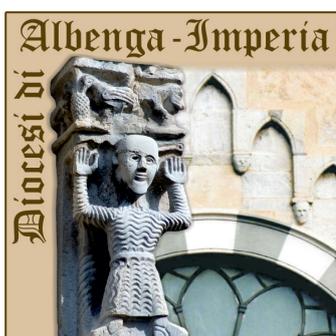
febbraio, sono stati sottoposti al rilevamento della temperatura corporea 137.389 passeggeri garantendo la sorveglianza sanitaria su un totale di 1.235 voli in arrivo», sottolinea il responsabile della comunicazione di Anpas Andrea Cardoni, «i controlli sanitari sui passeggeri che atterrano negli aeroporti italiani, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli, hanno preso il via dal 5 febbraio e interessano tutti i voli internazionali in arrivo. Dall'inizio delle attività al 19 febbraio sono stati monitorati 16.884 voli e 1.968.908 passeggeri». A questa attività si aggiunge

anche la formazione, sui singoli territori infatti, insieme alle disposizioni dei vari enti territoriali, Anpas sta provvedendo ad inviare aggiornamenti sui corretti comportamenti da tenere durante le attività ordinarie. «È Fondamentale mantenere alta l'attenzione per la tutela e la protezione degli operatori sanitari e dei volontari che dall'inizio di febbraio sono impegnati tanto nella gestione dei servizi ordinari quanto nel monitoraggio sanitario negli aeroporti», sottolinea il presidente nazionale Fabrizio Pregliasco.

## FALSI VOLONTARI

*«Sono pervenute diverse segnalazioni da cittadini e associazioni rispetto alla presenza in alcuni Comuni di persone in divisa che si qualificano come volontari di associazioni di soccorso che vogliono introdursi nelle abitazioni con la scusa di effettuare il test con tampone orale per la rilevazione del contagio di Coronavirus», fanno sapere dalle associazioni di volontariato che chiariscono: «Tale attività non ha nulla a che vedere con le attività delle associazioni di volontariato. Si raccomanda per tanto di non far entrare tali persone in casa e di allertare immediatamente le Forze dell'Ordine chiamando il Numero Unico per l'Emergenza 112».*

*(www.vita.it)*



## A MARZO IN DIOCESI

### 12. VESCOVO

Catechesi quaresimale, Albenga

### 13. VESCOVO

Catechesi quaresimale, Imperia

### 14. AZIONE CATTOLICA

Incontro spirituale Quattordicenni

### 14. CLARISSE DELL'ANNUNZIATA

“Maria di Magdala: la donna della Parola nuova”, Diano Castello

### 16. UFFICI PASTORALI

Incontro di coordinamento, Albenga

### 18. COMUNIONE E LIBERAZIONE

Scuola di comunità

### 19. VESCOVO

Catechesi quaresimale, Albenga

### 20. VESCOVO

Catechesi quaresimale, Imperia

# SIRIA: TACCIA IL FRASTUONO DELLE ARMI

*Le violenze stanno ulteriormente aggravando la crisi umanitaria, con 900.000 nuovi sfollati che da dicembre 2019 hanno lasciato le proprie case in cerca di rifugio*

*(www.caritas.it)*

Continua la guerra soprattutto nella parte nord-occidentale della Siria. Centinaia le vittime registrate da gennaio che si aggiungono alle oltre 500.000 provocate dai 9 anni di guerra che hanno devastato il paese. Le condizioni della popolazione sono aggravate dall'inverno e dalla carenza di servizi essenziali. Un forte, ennesimo appello "agli attori coinvolti e alla comunità internazionale" è venuto domenica scorsa da Papa Francesco "perché taccia il frastuono delle armi e si ascolti il pianto dei piccoli e degli indifesi". Caritas Italiana rilancia la Campagna Emergenza Siria - Amata e martoriata.

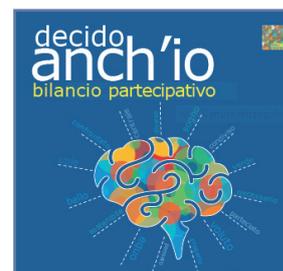


# ALBENGA: SEGNALARE UN'OPERA MERITEVOLE DI SOSTEGNO

*Anche per quest'anno sono stati stanziati 40.000,00 euro che andranno a sostegno di un'opera pubblica utile e innovativa scelta dai cittadini*

*(www.comune.albenga.sv.it)*

Dopo il buon risultato dei primi tre cicli del Bilancio Partecipativo, il Comune di Albenga apre il quarto ciclo 2019/2020. La prima fase di voto "Emersione del bisogno" si concluderà il 31 marzo 2020. Successivamente e fino al 15/5/2020 gli uffici comunali (tecnico e finanziario), insieme alla Commissione per l'Attuazione del Bilancio Partecipativo, valuteranno le proposte pervenute e stileranno una lista di 5/6 opere che saranno messe in votazione nella fase successiva. "Fase decido anch'io". Dal 1 giugno 2020 verranno distribuite in un incontro pubblico le schede (da restituire entro 31/07/2020) contenenti le opere tra le quali sceglierne due ritenute valide e significative. Il 29 settembre 2020, in occasione della Festa del Volontariato, i risultati della votazione.



# UN DECALOGO POETICO PER NON SOCCOMBERE AL VIRUS

*Riprendiamo una parte dei suggerimenti proposti dal poeta Franco Armino con un decalogo per non soccombere all'ansia da Coronavirus*

1. Le passioni, quelle intime e quelle civili, aumentano le difese immunitarie. 2. Leggere un libro piuttosto che andare al centro commerciale. 3. Fare l'amore piuttosto che andare in pizzeria. 4. Camminare in campagna o in paesi quasi vuoti. 5. Non potremmo vivere senza le piante mentre le piante resterebbero al mondo anche senza di noi. 6. Viaggiare nei dintorni. È assurdo inquinare il pianeta coi voli aerei solo per il fatto che non sappiamo più stare fermi. 7. La crisi econo-

mica è grave, ma assai meno della crisi teologica: perdere un'azienda è meno grave che perdere il senso del sacro. 8. La vita è pericolosa, sarà sempre pericolosa, ognuno di noi può morire per un motivo qualsiasi nei prossimi dieci minuti, non esiste nessuna possibilità di non morire. 9. La nostra vocazione al consumo ora ci rende consumatori di paura. C'è il rischio che il panico diventi una forma di intrattenimento. 10. Stare zitti ogni tanto, guardare più che parlare.

## 20. CONSULTORIO PROFAMILIA

Incontro di formazione, Albenga

## 21. UFFICIO MISSIONARIO

Giornata diocesana in memoria missionari martiri

## 22. CARITAS

Colletta diocesana per la Quaresima di Carità

## 22. DIACONATO PERMANENTE

Ritiro spirituale

## 26. VESCOVO

Catechesi quaresimale, Albenga cattedrale

## 27. VESCOVO

Catechesi quaresimale, Imperia concattedrale

## 28. UFFICIO PER LA CATECHESI

Giornata diocesana cresimandi

## 28-29. AZIONE CATTOLICA e PRO SANCTITATE

Esercizi spirituali

## A APRILE IN DIOCESI

## 4. PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

Via Crucis diocesana

## GIOCO PROIBITO (NON SEMPRE)



La Rotta balcanica non cessa di essere battuta da decine di migliaia di migranti. L'Unione europea militarizza i suoi confini: ingresso pericoloso, diritti umani violati. Sono state adottate durissime misure di respingimento, con filo spinato, polizie speciali e forze armate, droni e telecamere termiche, manganelli: i confini comunitari con i Paesi balcanici sono sempre più militarizzati e controllati.

Per abbonarsi a Italia Caritas: [www.caritas.it](http://www.caritas.it)  
Informazioni: [abbonamenti@caritas.it](mailto:abbonamenti@caritas.it)

## ALCUNI TITOLI

- *Servizi pubblici: costano poco, sono poco efficaci* (Pag. 6)

- *Piu durezza? Il carcere deve avere una finestra ...* (Pag. 12)

- *Sierra Leone: si parte anche per inconsapevolezza* (Pag. 36)

RICHIEDI DI RICEVERE GRATUITAMENTE VIA E-MAIL COPIA PDF DI QUESTO NOTIZIARIO:  
[caritas@diocesidialbengaimperia.it](mailto:caritas@diocesidialbengaimperia.it)

## TESTIMONI DELLA CARITÀ

**Santa Luisa de Marillac (15 marzo)**

Luisa (Ludovica) nasce nel 1591 a Ferrieres e ha un'infanzia agiata. Dopo il 1604, morto il padre, viene tolta dal regio collegio e affidata a una «signorina povera» (forse sua madre), che l'avvia al lavoro. In questo periodo matura il proposito di farsi religiosa. Ma i parenti la danno in sposa nel 1613 allo scudiero e segretario di Maria de' Medici, Antonio Le Gras. I frequenti colloqui con Francesco di Sales, incontrato la prima volta a Parigi nel 1618, aiutano Ludovica a superare le proprie sofferenze. Poi nel 1624, grazie all'incontro con Vincenzo de' Paoli, diventa cofondatrice dell'Istituto delle Figlie della Carità. Poco dopo, nel dicembre 1625, morto il marito ed entrato in seminario il figlio Michele, accoglie in casa sua le prime giovani venute dal contado per mettersi al servizio dei poveri, in collaborazione con le Dame della Carità. Era il primo nucleo della nuova congregazione, dai lei guidata fino alla morte, avvenuta nel 1660.

## NUTRITI DALLA PAROLA

dal libro di GRAZIA PAPOLA \*

“Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui ed egli, entrato nella casa del fariseo, si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portato un vasetto di olio profumato e, fermatasi dietro ai suoi piedi, piangendo lacrime cominciò a bagnare i suoi piedi, e li asciugava con i suoi capelli, e baciava i suoi piedi e li cospargeva di olio profumato”. (Lc 36-50)

L'incontro tra Gesù e la peccatrice è uno degli episodi più noti del Vangelo: una donna, imprigionata dal giudizio intransigente della sua gente, è liberata dal giudizio misericordioso e accogliente di Gesù. La prossimità di cui, in questo caso, il Signore si fa soggetto è innanzitutto l'accoglienza del farsi prossima a Lui da parte della donna peccatrice. Il contesto del racconto è quello del giudizio che Gesù dà di «questa generazione adultera e peccatrice», incapace di cogliere il bello e il buono del tempo che sta vivendo e di aprire il cuore a un desiderio nuovo, accogliendo ciò che pure vede di nuovo e di diverso (vv. 31-35). (continua)

\* “Per una testimonianza comunitaria della carità”  
Caritas Italiana - Città Nuova, 2008